



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 149 del 14/9 ~~09 MAR. 2023~~

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra l'ASST Gaetano Pini – CTO e l'Istituto Comprensivo Cavalieri per la realizzazione del progetto di screening nelle scuole per la diagnosi precoce della scoliosi e del dorso curvo.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA PAOLA LATTUADA

**SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 09 MAR. 2023 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, il cui onere rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente UOC Affari Generali e Legali
Dott.ssa Marilena Moretti

Marilena Moretti

ATTESTAZIONE COPERTURA ECONOMICA

Si attesta la regolarità contabile, la copertura economica e l'imputazione a bilancio degli oneri/introiti derivanti dal presente provvedimento con annotazione:

- il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio aziendale.

Il Direttore UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità
Dott.ssa Emilia Martignoni

Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 149 del 09 MAR. 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- la DGR XI/4538 del 15/04/2021 di nomina della Dott.ssa Paola Lattuada quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini -CTO per il periodo 19/04/2021 - 18/04/2024;
- la deliberazione aziendale n. 240 del 19/04/2021 di presa d'atto della predetta DGR XI/4538/2021 e di insediamento dal 19/04/2021 sino al 18/04/2024 della Dott.ssa Paola Lattuada quale Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini-CTO;

Visti:

- la L.R. 23/2015 ss.mm.ii. che all'art 2 prevede, nell'ambito del Servizio Sociosanitario Lombardo, la programmazione dell'attività di promozione della salute attuata in coerenza con il Piano regionale della Prevenzione e all'art 4 bis, comma 4 che *"le attività di promozione della salute e di prevenzione primaria collettiva vengono svolte dalle ATS e ASST secondo le relative funzioni e attraverso le proprie articolazioni territoriali"*;
- la DGR n. XI/3987 del 14.12.2020 *"Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025"*, quest'ultimo che prevede l'integrazione funzionale, intersettoriale e inter istituzionale tra tutti i sottoinsiemi articolati del Servizio Sociosanitario, in particolare l'integrazione territoriale indispensabile alla programmazione di interventi di prevenzione primaria, il lavoro di rete tra operatori, enti e istituzioni coinvolte, a vario titolo, nelle attività di prevenzione e promozione della salute;
- la Legge Regionale n. 33/2009 come modificata dalla L.R. n. 22/2021 che sancisce principi e finalità riconducibili all'approccio *"ONE HEALTH"*, ovvero alla necessità di assicurare ai cittadini la tutela e la promozione della salute globalmente intesa;

Richiamato il vigente Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 413 del 05.08.2022, che, recependo la sopracitata Legge Regionale n.33/2009 e s.m.i. assegna alla Direzione Sociosanitaria la *governance* dei percorsi integrati di presa in carico e la definizione di processi a supporto delle attività di prevenzione e promozione della salute secondo l'approccio *"ONE HEALTH"*;

Considerato che all'interno del Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie specialistiche è presente l'Unità Operativa Complessa Patologia Vertebrale, struttura di riferimento per la prevenzione, diagnosi e cura della scoliosi e delle deformità del dorso, malattie che colpiscono il 10% degli adolescenti della fascia di età prepuberale e puberale;

Considerato altresì che il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Patologia Vertebrale ha evidenziato che:

- l'analisi della casistica trattata dall'unità operativa mostra come spesso i pazienti arrivino all'osservazione dei clinici in una fase molto avanzata di malattia e tale da condizionare l'approccio terapeutico;
- secondo le evidenze più recenti della letteratura scientifica, risulta molto importante identificare precocemente tali patologie per prevenire il loro peggioramento e ridurre notevolmente le complicanze associate. La diagnosi precoce attuata attraverso programmi



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 149 del 09 MAR 2023

di screening specifici può ridurre in modo significativo il numero di deformità spinali che necessitano intervento chirurgico, consentendo di stabilire procedure di follow-up che assicurino ad ogni ragazzo di essere seguito correttamente nel tempo;

- la realizzazione di un progetto sperimentale di screening di queste patologie nella popolazione maggiormente a rischio come quella scolare potrebbe portare un indubbio valore oltre che scientifico anche di impatto in termini di sanità pubblica, anche attraverso la definizione di specifici programmi di sensibilizzazione dei genitori e degli insegnanti alla conoscenza di tali patologie e al loro precoce riconoscimento;

Considerato che l'ASST Gaetano Pini-CTO, alla luce di quanto sopra e in coerenza con quanto già stabilito dai programmi promossi da ATS "Scuole che promuovono salute", intende realizzare, attraverso le professionalità presenti in Azienda, secondo una logica di multidisciplinarietà degli interventi, un progetto sperimentale di screening nelle scuole per la diagnosi precoce della scoliosi rivolto alla popolazione scolastica maggiormente esposta al rischio scoliotico;

Atteso che tale progetto ha tra le proprie finalità e obiettivi la stesura di un report da mettere a disposizione delle istituzioni interessate che possa fornire:

- un'analisi dei dati di prevalenza della scoliosi e delle deformità del dorso nella popolazione scolare maggiormente a rischio di tali patologie;
- rilevare il grado di aderenza al progetto da parte dei genitori e dei docenti e formulare proposte per un efficace intervento di sensibilizzazione sul problema;
- elaborare una proposta per ATS di percorsi dedicati a queste tematiche che possa costituire un modello di riferimento per il riconoscimento precoce e per una presa in carico dedicata in un'ottica di efficienza ed efficacia dei processi;
- restituzione degli esiti dello screening e socializzazione dei risultati ai docenti e ai genitori, in forma anonimizzata;
- pubblicazione di un paper su riviste scientifiche indicizzate;

Atteso altresì che:

- l'ASST Gaetano Pini/CTO, nell'ambito del progetto "scuola in ospedale" che coinvolge l'Istituto Comprensivo Cavalieri di Milano in forza di una convenzione rinnovata con deliberazione n. 236 del 06.05.2022, ha proposto al predetto Istituto Scolastico un progetto sperimentale, a titolo gratuito, denominato "Screening per la diagnosi precoce della scoliosi e del dorso curvo nell'età scolare", con l'obiettivo di attuare, per l'A.S. 2022-2023, un programma di prevenzione della scoliosi a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- l'Istituto Comprensivo Cavalieri, con nota e-mail del 20.02.2023, ha fatto pervenire agli uffici interni dell'ASST Gaetano Pini - CTO il proprio benestare al progetto sperimentale, unitamente al verbale del Consiglio di Istituto Scolastico, in atti, che vede il coinvolgimento della popolazione studentesca appartenente alle classi 5^a primaria e 2^a e 3^a secondaria;

Dato atto che lo schema di accordo di collaborazione e il progetto di screening (all. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati condivisi tra le parti, come da corrispondenza agli atti;

Visto il testo di accordo di collaborazione che prevede, tra l'altro:

- per l'ASST Gaetano Pini - CTO l'impegno ad effettuare visite tramite un team multi-professionale composto di norma da due medici specialisti ortopedici, un infermiere, con formazione specifica nell'ambito della prevenzione;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 149 del 09 MAR. 2023

- per l'Istituto Comprensivo Cavalieri di Milano l'impegno del Dirigente Scolastico a garantire la messa a disposizione di locali idonei allo svolgimento delle attività nel rispetto della privacy e sicurezza degli alunni e degli operatori sanitari che realizzeranno il progetto presso le sedi della scuola, ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
- per entrambe le parti la garanzia di copertura assicurativa degli operatori sanitari e degli alunni coinvolti;

Dato atto che all'accordo di collaborazione di che trattasi sono allegati i seguenti documenti:

- modulo di adesione (all. 2) a visita specialistica da sottoscrivere da parte dei genitori con eventuale indicazione della persona delegata a presenziare al posto dei genitori alla visita medica;
- informativa sulla privacy e consenso informato (all. 3 e 4) da consegnare all'atto della visita da parte del medico specialista ortopedico al genitore o suo delegato;
- modulo giustificativo per assenza dal lavoro (all. 5) del genitore o suo delegato;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio dell'Azienda;

Acquisito il parere favorevole, in atti, del Direttore Socio Sanitario;

Considerata l'opportunità di nominare quale responsabile della realizzazione del progetto il Direttore della UOC Patologia Vertebrale dott. Misaggi e quale coordinatore operativo aziendale la dott.ssa De Florio con incarico di Funzione continuità assistenziale e infermieri di Famiglia e Comunità;

Ritenuto di autorizzare la stipula dell'accordo di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cavalieri di Milano, approvandone il testo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attuazione da parte dei dirigenti medici ortopedici della UOC Patologia Vertebrale dell'ASST Gaetano Pini-CTO, del progetto dal titolo "*Screening per la diagnosi precoce della scoliosi e del dorso curvo nell'età scolare*", avente l'obiettivo di attuare un programma di prevenzione della scoliosi a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;

Viste:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria e legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile della UOC proponente;
- l'attestazione di regolarità contabile e della relativa copertura economica da parte del Responsabile della UOC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:



09 MAR. 2023

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 149 del

1. di autorizzare la stipula dell'accordo di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cavalieri di Milano, approvandone il testo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attuazione da parte della UOC Patologia Vertebrale dell'ASST Gaetano Pini-CTO del progetto dal titolo "Screening per la diagnosi precoce della scoliosi e del dorso curvo nell'età scolare", avente l'obiettivo di attuare, per l'A.S. 2022-2023, un programma di prevenzione della scoliosi a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. di nominare quale referente aziendale per l'attuazione dell'accordo di collaborazione in argomento, il Direttore della UOC Patologia vertebrale, Dott. Bernardo Misaggi, e per la parte di coordinamento operativo la dott.ssa Pamela De Florio, con incarico di Funzione di infermiera di Famiglia e Comunità;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio aziendale;
4. di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L. R. n. 33/2009 (come modificato dalla L. R. 23/2015);
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Paola GIULIANI)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Anna Maria MAESTRONI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Luca Marcello MANGANARO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola LATTUADA)

UOC Affari Generali e Legali – Area convenzioni

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90: dott.ssa Marilena Moretti
Pratica trattata da: dott.ssa Annalisa La Placa
(Atti n. 2022- 1.1.3 / 4.2)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 149 del 09 MAR. 2023

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, dal 10 MAR. 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 6 pagine e n. 6 allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

[Firma]

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'ASST CENTRO SPECIALISTICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO CAVALIERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCREENING NELLE SCUOLE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELLA SCOLIOSI E DEL DORSO CURVO".

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 22/2021 costituisce un passaggio evolutivo importante del servizio sociosanitario lombardo e sancisce principi e finalità che riconducono all'approccio "ONE HEALTH", ovvero alla necessità di assicurare ai cittadini la tutela e la promozione della salute globalmente intesa nella sua stretta connessione con la salute degli animali e con l'ambiente;
- la sopracitata legge regionale assegna alla Direzione Sociosanitaria la *governance* dei percorsi integrati di presa in carico e la definizione di processi a supporto delle attività di prevenzione e promozione della salute globalmente intesa;
- l'ASST Gaetano Pini/CTO ha al proprio interno una struttura organizzativa, l'Unità Operativa Complessa (UOC) "Patologia Vertebrale", centro di riferimento regionale e nazionale per la diagnosi e la cura della scoliosi e delle deformità del dorso;
- uno dei compiti dell'UOC Patologia Vertebrale è di sviluppare la ricerca sulle cause e definire percorsi di diagnosi e cura sempre più appropriati e improntati anche alla prevenzione, anche in considerazione della prevalenza della scoliosi, di cui sono affetti circa il 10% degli adolescenti e che il momento più importante di manifestazione e rischio è nella fase prepuberale e puberale (dai 9 ai 13 anni),
- l'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO è sede della "scuola in ospedale", che si configura quale offerta formativa peculiare sia per destinatari (gli alunni ospedalizzati) sia per le modalità di erogazione. La Scuola infatti è una struttura integrata all'interno dell'ASST e realizzata grazie alla convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo Cavalieri di Milano;
- tra le finalità delle Istituzioni scolastiche rientra anche la promozione di attività che stimolino sensibilità e attenzione verso la salute e il benessere psico-fisico dell'individuo;
- l'ASST Pini/CTO, stante la collaborazione già in essere, ha proposto all'Istituto Comprensivo Cavalieri, quale ente nella persona del Dirigente Scolastico, il progetto di cui al presente accordo di collaborazione con l'obiettivo di attuare un programma di prevenzione della scoliosi, condividendo l'importanza di agire nella scuola primaria e secondaria di primo grado in un'ottica di prevenzione e promozione della salute.

TRA

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO (di seguito denominata "ASST Gaetano Pini/CTO"), con sede in Milano, piazza Andrea Cardinal Ferrari 1, codice fiscale e partita iva n. 09320530968, in persona del suo legale rappresentante, il Direttore Generale Paola Lattuada, domiciliato per la carica presso la sede della ASST medesima.

E

L'Istituto Comprensivo Cavalieri (di seguito denominato "Istituto Cavalieri"), con sede legale in Milano, via Anco Marzio n. 9, codice fiscale n. 97218580153, in persona del Dirigente Scolastico, prof.ssa Vincelli ____, domiciliata per la carica presso la sede medesima.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Le parti sopra indicate concordano sull'opportunità di procedere alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione che regoli i reciproci rapporti al fine di realizzare, per l'anno scolastico 2022-2023, il progetto **"Screening per la diagnosi precoce della scoliosi e del dorso curvo nell'età scolare"**, in favore degli alunni della scuola primaria (classe 5)/secondaria di primo grado (classi 2 e 3), denominato di seguito "Progetto Scoliosi", che si allega al presente come parte integrante e sostanziale del presente protocollo (Allegato 1).

Art. 3

L'ASST Gaetano PINI/CTO, nelle persone del Direttore Sociosanitario e del Direttore della UOC Patologia Vertebrale, definisce e coordina l'organizzazione generale del progetto in raccordo stretto con il Dirigente scolastico e i referenti dalla stessa individuati, e s'impegna a mettere a disposizione il proprio personale medico e infermieristico qualificato, che opererà in orario di servizio, il martedì mattina dalle ore 9 alle ore 12, nonché le attrezzature necessarie nei luoghi e nei tempi concordati fra le parti.

Il Dirigente scolastico garantirà la messa a disposizione di locali idonei a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della privacy e sicurezza degli alunni e degli operatori sanitari che realizzeranno il progetto presso le sedi della scuola ai sensi del D. Lgs. n.81/08 e smi, in particolare per quanto attiene le parti di competenza del progetto e del presente accordo.

Art 4

Il progetto si articolerà nelle fasi specifiche così come descritto nel progetto allegato (Allegato 1).

Art. 5

Il Dirigente Scolastico, anche tramite un insegnante referente, si impegna a promuovere questo progetto di prevenzione, educativo socio-sanitario all'interno della scuola nelle forme e nei modi più opportuni, anche attraverso il coinvolgimento dei professionisti dell'ASST.

Il Direttore Sociosanitario si impegna ad informare e coinvolgere i Pediatri di Libera Scelta (PLS) che hanno in carico gli alunni per i quali è stata data l'adesione da parte dei genitori al progetto.

Art. 6

Il Dirigente Scolastico, anche tramite i propri referenti, si impegna a stilare, d'intesa con i referenti dell'ASST Pini/CTO, il calendario delle giornate nelle quali sarà possibile effettuare le visite specialistiche e informarne direttamente i genitori aderenti.

La dirigente garantirà nelle giornate stabilite un numero di 12 alunni per ciascun presidio scolastico e la presenza di uno o entrambi i genitori dell'alunno o di un parente formalmente delegato.

Art. 7

La visita specialistica potrà essere effettuata previa consegna alla scuola del modulo di adesione (Allegato 2) sottoscritto da parte dei genitori unitamente all'eventuale indicazione della persona delegata a presenziare al posto dei genitori alla visita medica. Non sarà possibile procedere alla visita di screening in assenza dell'autorizzazione dei genitori.

Art 8

Al momento della visita sarà consegnato da parte del medico specialista ortopedico al genitore o suo delegato, così come sopra identificato, l'informativa sulla privacy e il consenso informato da sottoscrivere, che si allega al presente accordo (Allegati 3 e 4).

La visita avverrà nelle modalità stabilite dal progetto allegato (Allegato 1). Al termine della visita verrà consegnato ai genitori o loro delegato una certificazione indirizzata al PLS con

gli esiti clinici della visita. Sarà possibile consegnare su precisa richiesta del genitore, modulo giustificativo per il datore di lavoro attestante la presenza alla visita (Allegato 5).

Art 9

L'accordo e la realizzazione del progetto sono a titolo gratuito per la scuola e gli alunni aderenti.

Art. 10

Le parti convengono che dovrà essere garantita la copertura assicurativa degli operatori che condurranno il progetto e degli alunni coinvolti e che la stessa è a totale carico dei rispettivi Enti nelle modalità da essi stabilite.

Art. 11

Al termine del progetto, le parti concorderanno le modalità di restituzione in anonimato dei dati ai genitori e ai professori.

Art.12

L'ASST Pini/CTO si impegna inoltre a fornire materiale informativo e a supportare la formazione dei docenti e dei genitori nella conoscenza degli strumenti di prevenzione della scoliosi e del dorso curvo.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, li _____

Per l'ASST Gaetano PINI/CTO _____

Per l'Istituto Cavalieri _____

ALLEGATO 1

PROGETTO DI "SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELLA SCOLIOSI E DEL DORSO CURVO NELL'ETA' SCOLARE"

Istituto Comprensivo "Cavalieri", ASST Gaetano Pini/CTO - Direzione sociosanitaria e Unità Operativa Patologia vertebrale, Centro per la scoliosi

La scoliosi è una patologia di cui sono affetti tra il 2% e il 3% della popolazione mondiale.

Circa il 10% degli adolescenti presenta qualche grado di scoliosi, ma solo l'1% tra questi sviluppa una scoliosi di grado tale da richiedere un trattamento chirurgico. L'AIS colpisce maggiormente il sesso femminile con un rapporto 7:1 rispetto al genere maschile. Questo rapporto aumenta sostanzialmente con l'aumentare dell'età e della progressione delle curve. Esiste una familiarità che determina lo sviluppo di un quadro scoliotico in circa il 20% dei casi: il figlio di una madre scoliotica ha una probabilità 10 volte superiore di sviluppare un quadro scoliotico.

Gli studi epidemiologici evidenziano una prevalenza della forma scoliotica idiopatica adolescenziale (AIS) è tra lo 0,47% e il 5,2% della popolazione scolastica, e rappresenta circa il 90% dei casi di scoliosi idiopatica nei bambini.

La scoliosi è una deformità tridimensionale della colonna vertebrale che si presenta come una deviazione laterale, frontale e trasversale sempre associata a rotazione vertebrale, causando una deviazione della colonna e alterando la forma del rachide. In base alla localizzazione può essere classificata come lombare, dorso-lombare, dorsale o cervico/dorsale.

La scoliosi può essere di due tipi:

- Idiopatica, la cui causa è sconosciuta o in alcuni casi multifattoriale e rappresenta il 70% di tutte le scoliosi;
- Secondaria ovvero emergere come esito di altre patologie gravi, quali ad esempio la paresi in età infantile, cerebropatie neonatali, ustioni o tumori.

Dal punto di vista del trattamento possono essere suddivise in due gruppi:

- **Scoliosi funzionali**, legate ad alterazioni semplici e di minor gravità quali ad esempio il fatto di avere un arto più corto dell'altro, fatto frequente ma molto spesso non diagnosticato in quanto asintomatico e non visibile a prima vista. Questo tipo di scoliosi è nella gran parte dei casi correggibile ma solo se presa in tempo.
- **Scoliosi strutturate**, che è rappresentata da una deformità permanente, che spesso ha un'evidenza clinica costante, il "gibbo".

In assenza di patologie genetiche, che determinano malformazioni evidenti fin dalla nascita, occorre segnalare che la scoliosi in fase iniziale generalmente non dà nessun sintomo: il bambino può lamentare dolori generici alla regione dorso lombare, ma spesso si tratta di dolori aspecifici legati alla postura e allo sforzo o a fattori innocui. E' importante individuare la familiarità, fatto già di per sé indicatore di un potenziale rischio di sviluppo di una forma scoliotica.

E' altrettanto importante osservare lo sviluppo del bambino che fa sport, in particolare lo sport asimmetrico che se spinto all'eccesso può provocare alterazioni più o meno importanti.

Lo zaino se viene portato correttamente deve appoggiare su entrambe le spalle e non generare problemi scoliotici, in particolare occorre prestare attenzione al suo riempimento (per es. , mettere i libri più pesanti vicino alla schiena e i pesi leggeri verso l'esterno).

In tutti i casi la **diagnosi precoce** è determinante per evitare conseguenze significative sullo sviluppo.

Il momento più importante è nella fase prepuberale e puberale: 9-11 anni per le femmine e 10-13 anni per i maschi. I bambini con una iniziale scoliosi di natura dubbia devono essere sottoposti a controlli ogni 3-6 mesi. Questa valutazione viene eseguita da uno specialista ortopedico.

Il Progetto sperimentale

L'ASST Gaetano Pini/CTO ha al proprio interno una struttura organizzativa dedicata alla diagnosi e cura delle deformità della colonna vertebrale e una struttura dedicata alla prevenzione e promozione della salute afferente alla Direzione Sociosanitaria.

La proposta consiste nell'attuare uno screening rivolto alla popolazione scolastica più esposta al rischio di sviluppare questo tipo di deformità della colonna vertebrale ed è finalizzato alla diagnosi precoce delle forme scoliotiche e delle deformità del dorso curvo, spesso associate ad una alterazione dell'aspetto estetico.

Identificare precocemente tali patologie può prevenire il loro peggioramento e ridurre notevolmente le complicanze associate. Ad oggi, il trattamento di tali patologie può essere conservativo – mediante chinesiterapia, applicazione di busto ortopedico in plastica o corsetto gessato – oppure chirurgico, che viene riservato tuttavia ai casi più gravi. La diagnosi precoce attuata attraverso programmi di screening specifici può ridurre in modo significativo il numero di deformità spinali che necessitano intervento chirurgico.

Gli obiettivi dello screening sono:

- Identificare precocemente gli studenti con deformità del rachide;
- Comunicare ai genitori la necessità di eseguire approfondimenti diagnostici se necessario;
- Stabilire procedure di follow-up che assicurino ad ogni studente di essere seguito correttamente nel tempo;
- Promuovere programmi di prevenzione di queste patologie e di corretti stili di vita;
- Sensibilizzare i tutor e gli insegnanti alla conoscenza di tali patologie.

Modalità operative

Fase 1 – Individuazione delle “scuole pilota” e della popolazione scolastica target: fascia 10 anni e fascia 12 anni. Presentazione del progetto ai dirigenti scolastici e ai genitori degli studenti appartenenti alle classi delle scuole pilota individuate.

Fase 2 – Acquisizione del consenso informato e documenti privacy da parte dei genitori o tutori legali dello studente e organizzazione delle attività in accordo con il Dirigente Scolastico, individuando spazi idonei a tale tipologia di attività all'interno dei plessi scolastici e tempi di esecuzione compatibili con le attività didattiche. Coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta mediante informativa specifica sugli obiettivi e modalità operative del progetto.

Fase 3 – Effettuazione delle visite da parte del team multi-professionale dell'ASST Gaetano Pini/CTO, composto di norma da due medici specialisti ortopedici e un infermiere, con formazione specifica nell'ambito della prevenzione: gli studenti verranno visitati individualmente.

E' previsto un accesso settimanale nei mesi di marzo-aprile e maggio 2023, che si articolerà in una serie di visite della durata di circa 10 minuti per ogni studente. Ad ogni studente e ai genitori presenti alla visita sono poste alcune domande per raccogliere i dati anamnestici essenziali. Durante la visita gli studenti sottoposti a screening dovranno rimuovere vestiti e scarpe per essere visitati e nel corso della visita verrà eseguito un accurato esame obiettivo del rachide in toto da parte del medico specialista. Alla fine della visita viene rilasciata una certificazione medica sia in caso di negatività che in caso di positività. In caso di positività, il certificato sarà consegnato ai genitori o loro delegati con l'indicazione di consegnarlo al Pediatra di Libera Scelta al fine di condividere gli esiti dello screening e con l'invito ad effettuare una richiesta di visita ortopedica presso l'ambulatorio specialistico di Scoliosi dell'ASST Gaetano Pini per impostare un percorso terapeutico/riabilitativo e di *counselling*.

Fase 4 – Il progetto sperimentale ha tra le proprie finalità e obiettivi la stesura di un report da mettere a disposizione delle istituzioni interessate che possa fornire:

- un'analisi dei dati di prevalenza della scoliosi e delle deformità del dorso nella popolazione scolare maggiormente a rischio di tali patologie;
- rilevare il grado di aderenza al progetto da parte dei genitori e dei docenti e formulare proposte per un efficace intervento di sensibilizzazione sul problema;
- elaborare una proposta per ATS di percorsi dedicati a queste tematiche che possa costituire un modello di riferimento per il riconoscimento precoce e per una presa in carico dedicata in un'ottica di efficienza ed efficacia dei processi;
- restituzione degli esiti dello screening e socializzazione dei risultati ai docenti e ai genitori, in forma anonimizzata;
- pubblicazione di un paper su riviste scientifiche indicizzate.

La socializzazione dei dati raccolti e le proposte conseguenti saranno condivise con la scuola prima della loro presentazione e pubblicazione.

www.Albopretorionline.it 101031225



ALLEGATO 2

**MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO
INTERISTITUZIONALE**

**“SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELLA SCOLIOSI E
DEL DORSO CURVO IN ETA' SCOLARE”**

I sottoscritti,

Nome Cognome

Nome Cognome

Genitori del minore, frequentante la classe presso la
Scuola....., sita in Milano in via

Con la presente dichiarano di voler aderire al progetto interistituzionale “*Screening per la diagnosi precoce della scoliosi e del dorso curvo in età scolare*”, proposto dall'Istituto Cavalieri in collaborazione con l'ASST Gaetano Pini-CTO, rispetto al quale siamo stati adeguatamente informati dagli operatori che condurranno il progetto sia rispetto alle modalità di realizzazione del progetto che sulle sue finalità.

A tal fine comunico che il Pediatra di Libera Scelta è il dott. e che
è contattabile mediante:

- Cellulare
- Indirizzo e-mail:

Si comunica che saranno presenti alla visita: ☐ padre ☐ madre ☐ altra persona*

*la persona delegata deve avere un grado di parentela con il minore

Nell'impossibilità di essere presenti alla visita i sottoscritti delegano a presenziare alla visita e a ricevere informazioni sanitarie dal medico, a sottoscrivere il consenso informato e a ricevere in busta chiusa la lettera per il pediatra da consegnare ai genitori/PLS:

Nome e cognome del delegato:

N° Carta Identità (o altro documento valido) del delegato:

Grado di parentela del delegato:

Milano,/...../.....

Firma del padre

Firma della madre

www.AlboPretorionline.it 10/03/23

**ALLEGATO 3**

SCREENING PER LE DEFORMITÀ DEL RACHIDE IN ETÀ SCOLARE

CONSENSO AL TRATTAMENTO AI DATI PERSONALI E CLINICI

Il sottoscritto:

Genitore di:

Conferma di aver ricevuto dal Personale Medico la nota informativa generale relativa alla patologia di deformità del rachide e accetta le attività diagnostiche ed assistenziali mediche previste.

Pertanto il sottoscritto esprime favorevolmente il proprio consenso:

- Consapevole, avendo compreso le informazioni che gli sono state fornite,
- Personale, avendone capacità giuridica,
- Preventivo, cioè prestato prima dell'inizio dell'atto medico,
- Specifico al trattamento medico cui si riferisce,
- Essendo a conoscenza che tale consenso è univoco, gratuito, libero da coercizioni e revocabile in qualsiasi momento

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicata altresì sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.asst-pini-cto.it, e di averne compreso i contenuti.

Per il minore

.....

Firma di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, in caso di minore (cognome, nome, firma):

.....

Delega per presenza di soggetto diverso dal genitore:

Nome e cognome del delegante:

N° Carta Identità del delegante:

Nome e cognome del delegato:

N° Carta Identità del delegato:

Firma del delegante:

Firma e Timbro del Medico che acquisisce il consenso:

Milano,



Allegato 4

**INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati - Pazienti**

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO in Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016). Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA SRL	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	RECUPERO LUIGI

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede aziendale del Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO in Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@pec.asst-pini-cto.it) indicati sul sito web dell'Ente.

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- Rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso (Art. 9.2, lett. c) Reg. 679/2016);
- Salvaguardare gli interessi vitali dell'interessato e/o della collettività (Art. 6.1, lett. d) Reg. 679/2016);
- Esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1, lett. e) Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari e sociali sulla base del diritto dell'Unione e



degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità (Art. 9.2, lett. h) Reg. 679/2016);

- Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (Art. 9.2, lett. i) Reg. 679/2016);
- Il trattamento è necessario ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici (Art. 9.2, lett. j) Reg. 679/2016).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- Inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- Gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- Gestione della prestazione richiesta dall'interessato;
- Rendicontazione nei confronti degli enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO;
- Ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (in particolar modo Regione Lombardia ed altri enti del sistema sanitario regionale e nazionale, secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia - Regolamento regionale 24 dicembre 2012 - n.3);
- ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria o comunque funzionale alla gestione prestazione richiesta nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare nel modo corretto la prestazione richiesta dallo stesso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile soddisfare le richieste dell'Interessato. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).



4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.



ALLEGATO 5

**SCREENING PER LE DEFORMITÀ DEL RACHIDE IN
ETÀ SCOLARE**

GIUSTIFICATIVO PER ASSENZA DAL LAVORO

Il paziente

È stato assistito/accompagnato dal familiare o suo delegato:

.....

(nominativo accompagnatore)

.....

(grado di parentela)

Dal / / al / / per visita specialistica.

.....

Timbro della struttura e sigla dell'operatore